



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
1 di 19

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: TERZI60
Denominazione PROFUMATORE per Biancheria Fiorito
UFI : 5990-M0TU-T008-3CF7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Profumo per bucato	-	✓	✓

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale NEW FADOR S.r.l.
Indirizzo via Mario Calderara, 31
Località e Stato 25018 Montichiari (BS)
Italia

tel. +39 030961 243

www.newfador.it

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

info@newfador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione,
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica,
via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica,
largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,
viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Tel. 800183459



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025

Revisione n° 1

Data Rev. 11/09/2025

Pagina

2 di 19

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento,
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificato in accordo al report ICE-PH-15/0338

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

EUH208

Contiene: (E)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo, Aldeide Laurica, Linalolo, α -ISOMETHYL IONONE, (2E)-2-(fenilmethyliden)-ottanale.
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280

Proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Contiene:

Alcol, C12-15, ramificati e lineari, etossilati.

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Tra 5% e 15%

Tensioattivi non ionici

Profumo, Alpha-Isomethyl Ionone, Coumarin, Eugenol, Geraniol, Hexyl Cinnamal, Linalool, Tetramethyl acetyl octahydronaphthalenes, Pogostemon Cablin Oil, Citrus Aurantium Peel Oil

Conservanti: BENZISOTHIAZOLINONE, SODIUM PYRITHIONE



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
3 di 19

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

Alcohols, C12-15, branched and linear, ethoxylated

INDEX	7 \leq x $<$ 8	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412 LD50 Orale: >300 mg/kg
CE -		

CAS 106232-83-1

(2E)-2-(phenylmethylidene)octanal

INDEX -	0,15 \leq x $<$ 0,2	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 639-566-4		

CAS 165184-98-5

Reg. REACH 01-2119533092-50

4-METHYL-3-DECEN-5-OL

INDEX -	0,1 \leq x $<$ 0,15	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 279-815-0		

CAS 81782-77-6

Reg. REACH 01-2119983528-21

Aldeide Laurica

INDEX -	0,1 \leq x $<$ 0,15	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 203-983-6		

CAS 112-54-9

Reg. REACH 01-2119969441-33

Linalolo

INDEX 603-235-00-2	0,1 \leq x $<$ 0,15	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134-4		

CAS 78-70-6

Reg. REACH 01-2119474016-42

ALPHA-ISOMETHYL IONONE



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
4 di 19

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Skin Sens. 1B H317,
Aquatic Chronic 2 H411

CE 204-846-3

CAS 127-51-5

Reg. REACH 01-2120138569-45

sodio piritone

INDEX 613-344-00-7 0 < x < 0,05 Acute Tox. 3 H311,
Acute Tox. 3 H331,
Acute Tox. 4 H302,
STOT RE 1 H372,
Eye Irrit. 2 H319,
Skin Irrit. 2 H315,
Skin Sens. 1 H317,
Aquatic Acute 1 H400 M=100,
Aquatic Chronic 2 H411, EUH070
LD50 Orale: 500 mg/kg,
LD50 Cutanea: 790 mg/kg,
LC50 Inhalazione nebbie/polveri: 0,5 mg/l/4h

CE 223-296-5

CAS 3811-73-2

Reg. REACH 01-2119493385-28

(E)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo

Isoeugenolo

INDEX 604-094-00-X 0,001 ≤ x < 0,01 Acute Tox. 4 H302,
Acute Tox. 4 H312,
Acute Tox. 4 H332,
Eye Irrit. 2 H319,
Skin Irrit. 2 H315,
STOT SE 3 H335,
Skin Sens. 1A H317,
EUH208
EUH208: ≥ 0,001%,
Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,01%
STA Orale: 500 mg/kg,
STA Cutanea: 1100 mg/kg,
LC50 Inhalazione vapori: 11 mg/l/4h,
LC50 Inhalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l/4h

Reg. REACH 01-2120223682-61

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
5 di 19

della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTI VELENI/un medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
6 di 19

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2024, Fassung vom 12.12.2024
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
DNK	Danmark	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet

Linalolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,222	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2	mg/l



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025

Revisione n° 1

Data Rev. 11/09/2025

Pagina

7 di 19

Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	7,8	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,327	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Sistemic	Locali cronici	Sistemic
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemic	acuti		
Orale			2,49 mg/kg bw/d				
Inalazione			4,33 mg/m3	30000		30000	24,58 mg/m3
Dermica		1,5 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d	3 mg/cm2		3 mg/cm2	3,5 mg/kg bw/d

4-METHYL-3-DECEN-5-OL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0004	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00004	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,045	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,004	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,004	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	111,1	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,009	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Sistemic	Locali cronici	Sistemic
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemic	acuti		
Orale			0,06 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,22 mg/m3				0,88 mg/m3
Dermica		0,02 mg/cm2	0,25 mg/kg bw/d			0,05 mg/cm2	0,5 mg/kg bw/d

sodio piritione

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	1		4		PELLE
MAK	CHE	0,2		0,4		
AGW	DEU	0,2		0,4		
MAK	DEU	0,2		0,4		
TLV	DNK	1		2		PELLE

(E)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	4,7	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	0,47	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,047	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,005	mg/kg/d



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
8 di 19

Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,047	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	4,7	µg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	41,5	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,007	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici				
Orale			0,85 mg/kg bw/d					
Inalazione			1,5 mg/m3					6 mg/m3
Dermica			0,85 mg/kg bw/d					1,71 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
9 di 19

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	giallo paglierino	Temperatura: 20 °C
Odore	caratteristico	Metodo: interno
Punto di fusione o di congelamento	-5 °C	Metodo: interno
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Concentrazione: 100 % Metodo: interno Concentrazione: 100 %
Infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	> 100 °C	Metodo: interno
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
pH	7,5	Metodo: metodo interno Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Solubilità	solubile in acqua	Metodo: interno Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	0,02 Atm	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,05 g/cm3	Metodo: interno Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	0,0006	Metodo: Dato di letteratura Nota: kg/dm3 Temperatura: 0 °C

Caratteristiche delle particelle

Diametro equivalente mediano

Nota:

si applica soltanto ai solidi

Distribuzione dimensionale

Nota:

si applica soltanto ai solidi

Polverosità

Nota:

si applica soltanto ai solidi

Superficie specifica



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
10 di 19

Nota: si applica soltanto ai solidi

Forma

Nota: si applica soltanto ai solidi

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida/alcalina	non disponibile	Nota: Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela. Nota: Si veda sezione 9.1 Solubilità Nota: Classificazione a norma del Reg. (CE) 1272/2008 come corrosivo in base a metodo di calcolo.
Miscibilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 - CLP
Corrosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
11 di 19

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

>2000 mg/kg

Non classificato (nessun componente rilevante)

Alcohols, C12-15, branched and linear, ethoxylated
LD50 (Orale):

> 300 mg/kg rat

(2E)-2-(phenylmethylidene)octanal
LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):
LC50 (Inhalazione vapori):

> 3000 mg/kg Rabbit, Method: OECD 402

3100 mg/kg bw Rat, Method: OECD 401

> 5 mg/l/4h Rat, Method: OECD 403

4-METHYL-3-DECEN-5-OL
LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg rabbit

Aldeide Laurica
LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rabbit

23100 mg/kg rat

Linalolo
LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):

5610 mg/kg Rabbit, Method: OECD 402
2790 mg/kg Rat, Method: OECD 401

ALPHA-ISOMETHYL IONONE
LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg rat

> 5000 mg/kg rabbit

sodio piritione
LD50 (Cutanea):
LD50 (Orale):
LC50 (Inhalazione nebbie/polveri):

790 mg/kg

500 mg/kg

0,5 mg/l/4h

(E)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo
LD50 (Cutanea):

1100 mg/kg bw



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
12 di 19

LD50 (Orale): 1560 mg/kg bw
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 1,5 mg/l/4h
LC50 (Inalazione vapori): 11 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Isoeugenolo
DODECANAL
ALPHA-ISOMETHYL IONONE
Linalolo
(2E)-2-(phenylmethylidene)octanal

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Alcohols, C12-15, branched and linear,
ethoxylated

> 0,1 mg/l Carassius auratus

NOEC Cronica Pesci

< 0,1 mg/l Daphnia

NOEC Cronica Crostacei

> 0,1 mg/l Algae

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
13 di 19

(2E)-2-(phenylmethylidene)octanal

LC50 - Pesci 1,7 mg/l/96h Pimephales promelas, Method: OECD 203

EC50 - Crostacei > 0,36 mg/l/48h Daphnia magna, Method: OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,065 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus, Method: OECD 201

NOEC Cronica Crostacei 0,063 mg/l Daphnia magna, Method: OECD 211

4-METHYL-3-DECEN-5-OL

LC50 - Pesci 3 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 0,4 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,8 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

EC10 Crostacei 0,038 mg/l/21d Daphnia magna

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 1,2 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Linalolo

LC50 - Pesci 27,8 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss, Method: OECD 203

EC50 - Crostacei 59 mg/l/48h Daphnia magna, Method: OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 156,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus, Method: DIN 38412

ALPHA-ISOMETHYL IONONE

LC50 - Pesci 10,9 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss, Method: OECD 203

EC50 - Crostacei 4,7 mg/l/48h Daphnia magna, Method: OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 20 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus, Method: OECD 201

sodio piritone

LC50 - Pesci 0,00767 mg/l/96h Brachydanio rerio, Method: OECD 203

EC50 - Crostacei 0,022 mg/l/48h Daphnia magna, Method: OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,46 mg/l/72h Selenastrum capricornutum, Method: OECD 201

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,08 mg/l Selenastrum capricornutum, Method: OECD 201

(E)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fenolo

EC50 - Crostacei 7,5 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcohols, C12-15, branched and linear, ethoxylated

Rapidamente degradabile > 70% / 28d, Method: OECD 301

(2E)-2-(phenylmethylidene)octanal

Rapidamente degradabile 97% / 28d, Method: OECD 301F

4-METHYL-3-DECEN-5-OL

Rapidamente degradabile 73% 28d, OECD 301F

DODECANAL



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
14 di 19

Rapidamente degradabile 73% 28d, OECD 301F

Linalolo

Solubilità in acqua 1560 mg/l OECD guideline 105

Rapidamente degradabile 64.2% / 28d, Method: OECD 301D

ALPHA-ISOMETHYL IONONE

Rapidamente degradabile

sodio piritone

Rapidamente degradabile > 70%

Isoeugenolo

Rapidamente degradabile 79% / 28d / Method: OECD 301F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Linalolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 3 Log Kow

ALPHA-ISOMETHYL IONONE

BCF 726,4 l/kg

12.4. Mobilità nel suolo

Linalolo

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,88

ALPHA-ISOMETHYL IONONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,038 a 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
15 di 19

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
16 di 19

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto	75	Isoeugenolo Reg. REACH: 01-2120223682-61
Punto	75	sodio piritone Reg. REACH: 01-2119493385-28
Punto	75	Linalolo Reg. REACH: 01-2119474016-42

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
17 di 19

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 91,20 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH070	Tossico per contatto oculare.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025
Revisione n° 1
Data Rev. 11/09/2025
Pagina
18 di 19

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 11/09/2025

Revisione n° 1

Data Rev. 11/09/2025

Pagina

19 di 19

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.